

Allegato alla Determinazione n. 979 del 28-03-06

C.I.S.S.I.
 Integrazione Socio Sanitaria
 FORMIA - GAETA - MINTURNO - ITRI
 SS. COSMA E DAMIANO - CASTELFORTE
 SPIGNO SATURNIA - PONZA - VENTOTENE



Affidamento nelle sedute del 17-03-05 - COMITATO AEL SINDACI

L.R. 32/2001 – Annualità 2005 “Interventi a sostegno della famiglia”

La Regione Lazio ha attribuito al Comune di Roma ed ai Comuni capofila dei Distretti un budget finalizzato alla promozione delle politiche di sostegno alle famiglie attraverso la creazione di un sistema di servizi volti a migliorare la qualità della vita del nucleo familiare.

I criteri adottati per la ripartizione della spesa complessiva sono stati:

- 80% in base alla popolazione residente nei distretti;
- 20% in base all'indice di disagio socio-economico rilevato nel rapporto CENSIS 2002 per la Regione Lazio.

Il Distretto Formia-Gaeta con un indicatore di intensità del disagio socio-economico pari a 49,8 (0=MIN - 100=MAX) si colloca nella parte medio-bassa della graduatoria regionale del Disagio Socio-Economico, evidenziando un'intensità del disagio inferiore rispetto agli altri contesti distrettuali

Le risorse attribuite al Distretto Formia-Gaeta di € 58.000,00 hanno l'obiettivo, di essere utilizzate in maniera integrata con tutti gli altri interventi di carattere sociale, socio-sanitario, culturale, formativo e del lavoro ecc., previsti dalla normativa vigente.

Destinatari del progetto sono le famiglie dei Comuni del Distretto Formia-Gaeta in stato di disagio socio-economico, per le quali vengono programmati interventi di assistenza economica, aventi carattere straordinario (una tantum) e di continuità, per contrastare la povertà ed il conseguente rischio di emarginazione.

Gli interventi economici saranno erogati solo dopo che le assistenti sociali del Segretariato Sociale in servizio presso ogni Comune, avranno appurato che la situazione di disagio economico-sociale, indicata in apposita relazione socio-familiare connessa con la compilazione del modulo di richiesta e di autocertificazione allegata, non sia risolvibile tramite l'erogazione di servizi e, nel caso di contributi continuativi essi devono essere limitati al periodo necessario al reperimento di risorse economiche da parte del nucleo familiare interessato.

Il contributo, sia continuativo sia una tantum, deve essere graduato in considerazione della gravità del disagio socio-economico e non può in ogni caso essere di importo superiore ad € 1.000,00.

Il budget complessivo va ripartito per ciascun Comune del Distretto in ragione della popolazione residente, come da tabella indicata a pg. 23 del Piano di Zona 2004 elaborata con dati Istat 2003, con il correttivo indicato nei “Criteri di riparto tra i Comuni del Distretto Formia-Gaeta” che vada, in parte, a sopperire il rischio di un affievolimento dell'identità collettiva e dei legami comunitari presenti soprattutto nei piccoli comuni del Distretto Formia-Gaeta.

[Handwritten signature]

Gli interventi

Garantire ai cittadini in disagiate condizioni socio-economiche un livello minimo di sussistenza nel proprio ambiente di vita, cercando di garantire:

A) *Risposte ai bisogni primari come aiuti alimentari* (es. buoni pasto o buoni spesa), *acquisto farmaci* (contributi alle spese per l'acquisto di medicinali), *contributi al pagamento delle utenze* (bollette elettriche per un max di € 150,00 e del gas per una max di € 200,00 x 2 erogazioni annuali) ecc..

L'erogazione della prestazione deve avvenire in maniera tempestiva, utilizzando il sistema della pronta cassa, evitando il più possibile l'erogazione diretta di denaro.

B) *Interventi volti a garantire il diritto di alloggio:*

- contributo economico finalizzato al sostegno delle spese per una nuova locazione, resasi necessaria a seguito di sfratto esecutivo (es. contributo finalizzato all'anticipo da versare per la stipula di un nuovo contratto);
- alloggio di emergenza, inteso come sistemazione temporanea in immobili e/o strutture da reperire nel patrimonio immobiliare pubblico o, in ultima ratio, privato.

C) *Contributi per il lavoro, resi a sostenere progetti mirati all'inserimento lavorativo di persone in situazioni di disagio finalizzati a sopperire alla disoccupazione di componenti del nucleo familiare.*

D) *Prestazioni atte a garantire il diritto allo studio* (es. acquisto buoni mensa, abbonamenti per il trasporto scolastico, anticipi per l'acquisto di libri di testo in particolare per sostenere la scolarità nella fascia dell'obbligo).

Criteri per l'accesso alle prestazioni

L'accesso alle prestazioni è determinato per l'aspetto economico dall'applicazione dell'ISEE secondo la seguente tabella, a cui obbligatoriamente deve far seguito una relazione socio-familiare dell'Assistente Sociale da cui si evince anche una proposta tecnica degli interventi.

Non possono essere oggetto di interventi di cui al punto B) C) D) i nuclei familiari che possiedono beni immobili con esclusione della casa di abitazione fino ad una rendita catastale pari ad € 600,00, appartenente alla categoria catastale A/2, A/3, A/4 e A/5.

Tabella ISEE per l'accesso alle prestazioni:

Numero componenti nucleo familiare	Parametro	ISEE
1	1,00	3.000,00
2	1,57	4.710,00
3	2,04	6.120,00
4	2,46	7.380,00
5	2,85	8.550,00
6	3,02	9.060,00

Per ulteriori situazioni del nucleo familiare si procede ai sensi del D.Lgs. 109/998 e successive modifiche ed integrazioni, così come si procederà ai controlli previsti.

Criteri di riparto tra i Comuni del Distretto Formia-Gaeta

L'Ufficio di Piano Centrale, ha elaborato per ciascun Comune la ripartizione del budget di € 58.000,00, attribuito al Distretto Formia-Gaeta con Determinazione Del Direttore 23 Dicembre 2005, n. 5776, per l'avvio del Progetto L.R. 32/2001 – Interventi a sostegno della famiglia”.

Salvo

Le risorse complessive disponibili sono assegnate ai Comuni del Distretto in base alla popolazione residente (fonte: Schema pg. 23 del Piano di Zona 2004), con il correttivo che la somma di € 1.872,00 ricavata da un contributo prelevato dal Comune di Formia (€ 656,00), Gaeta (€ 783,00), Minturno (€ 302,00) e Itri (€ 131,00), vada ad integrare la quota spettante ai Comuni di Spigno S. (€ 1.579,00+€ 472,00=€ 2.051,00), Ponza (€ 1.833,00+€ 400,00=€ 2.233,00) e Ventotene (€ 387,00+€ 1.000,00=€ 1.387,00).

Comune	Popolazione Residente	Quota % in base alla Popolazione	Quota attribuita ai Comuni con i correttivi a vantaggio di Ponza, Ventotene e Spigno Saturnia
Formia	36.257	€ 20.656,00	€ 20.000,00
Gaeta	20.683	€ 11.783,00	€ 11.000,00
Minturno	18.084	€ 10.302,00	€ 10.000,00
Itri	9.007	€ 5.131,00	€ 5.000,00
SS. Coma e D.	6.587	€ 3.753,00	€ 3.753,00
Castelforte	4.522	€ 2.576,00	€ 2.576,00
Spigno Saturnia	2.771	€ 1.579,00	€ 2.051,00
Ponza	3.217	€ 1.833,00	€ 2.233,00
Ventotene	679	€ 387,00	€ 1.387,00
Totale	101.807	€ 58.000,00	€ 58.000,00

Formia, 14 Marzo 2006



L'Ufficio di Piano
Centrale

La Rosa